



COORDINAMENTO DEI TECNICI LSU

Uffici Provinciali del Territorio, Ministero delle Finanze
ADERENTI ALLE OO.SS. CONFEDERALI CGIL, CISL e UIL

Sito Internet: http://members.xoom.it/lisu_finanze - E-mail: lsu.catastourbano@tin.it
☎ 0347/7259980 - fax 081/8334492

Ai Tecnici LSU dei Catasti

Oggetto: modalità d'organizzazione scioperi e manifestazioni.

Come tutti oramai sapete nelle giornate del 2 marzo e dell'8 marzo 2000, i LSU dei catasti scenderanno in piazza per dire basta al precariato e per chiedere a gran voce un'assunzione nel MM.FF., magari come quella ottenuta dai LSU del min. grazia e giustizia grazie alla CISL. Un contratto a tempo determinato, full time, per 18 mesi. Preludio della definitiva assunzione. Una via d'uscita dai LSU che il coordinamento ha proposto da molto tempo dal coordinamento non è mai stata presa in considerazione seriamente da nessuno, almeno sino ad ora.

Veniamo all'organizzazione della giornata del 2 marzo 2000, in altre parole quella in cui ogni città vedrà scioperare i LSU del proprio ufficio del territorio in maniera veramente professionale per la raccolta delle firme per la modifica dell'art. 13 dello statuto dell'agenzia del territorio.

Il nostro obiettivo è quello di raccogliere 100.000 firme e consegnarle al ministro VISCO, il giorno dello sciopero nazionale dell'8 marzo 2000, al Ministero delle Finanze.

Raccolta delle Firme:

1. Individuare uno o più luoghi, nella propria città sede del catasto, dove c'è una grossa affluenza di cittadini.
2. Chiedere l'autorizzazione per l'occupazione di suolo pubblico al Municipio, per la raccolta di firme per una petizione. In tale richiesta bisognerà indicare i luoghi prescelti e le dimensioni del tavolino che si vuole posizionare. Si consiglia un tavolino di metri 1 (uno) per 1 (uno) in questo modo l'unico costo è rappresentato dal bollo di lire 20.000 da accludere alla domanda.
3. Informare la Questura di ciò che si farà.
4. I LSU nella giornata del 2 marzo 2000, dovranno indossare giacca e cravatta gli uomini, e tailleur le donne. E garbatamente dovranno porre la questione ai passanti, cercando di sensibilizzare quanto più persone al loro problema, magari diffondendo un volantino dove è spiegato sinteticamente e senza toni polemici ed offensivi la loro condizione di precariato. Se possibili si sensibilizzino quotidiani e tv, locali e non.
5. Raccogliere quante più firme possibili e buon lavoro.

Per lo sciopero dell'8 marzo 2000, al ministero delle finanze a Roma, è necessario che si venga massicciamente e compattamente, si tratta forse dell'ultima possibilità di dire la nostra sul nostro futuro. Si consiglia l'abbigliamento di cui al punto 4 e la determinazione che ci ha sempre contraddistinto.

Potrebbe essere ritirato nel caso si abbia un segnale positivo di disgelo da parte del ministero. Ricordo che le OO.SS. Confederali per il momento non hanno ancora risposto al nostro appello a partecipare con noi allo sciopero. Potrebbe accadere nei prossimi giorni.

A tutti un abbraccio ed un In Bocca al Lupo... E che il Lupo CREPI.

Il Coordinatore Nazionale
Federico RIGHI

Napoli, 27 febbraio 2000
